

Un evento di grande rilevanza che ha coinvolto tutta la cittadinanza

28 e 29 SETTEMBRE: LA SPARTAN RACE

3.389 iscritti oltre a 200 volontari per un totale di circa 4000 atleti, o meglio discepoli spartani, tornati in patria.

La giornata della Spartan Race inizia alle 9:30: frenesia ed adrenalina si alternano negli occhi degli atleti che si riscaldano. Parco Cimino, luogo dove si svolgerà la competizione, si riempie di adulti, giovani ed anziani. I bambini corrono felici per aggiudicarsi un posto in prima fila e vedere la



prossima partenza che sarà intorno alle 10. Gli atleti partono e riceviamo informazioni sulle tre possibilità di gare: Beast, 21km su territorio nazionale e 26 ostacoli tra cui l'attraversamento in mare (nel Mar Piccolo), la Super 13 km con 21 ostacoli e la Sprint 5 km. Il percorso coinvolge l'aerea del parco Cimino e della Marina Militare, dove si trovano difficili e suggestivi ostacoli che impegneranno gli atleti. Uno fra i più temuti è proprio l'attraversamento in mare:

spaventa soprattutto lo shock termico che il corpo potrebbe subire. Ci sistemiamo, dunque, nel luogo in cui è più facile osservare questo attraversamento. La fatica degli atleti è evidente nei loro movimenti, tuttavia ancora più



tangibile è la felicità nei loro occhi. Notiamo anche come tutto ciò si svolga nella massima sicurezza: auto vedette per il primo soccorso navigano a pochi metri dalla riva pronte per ogni emer-



genza. Tutto è nei minimi dettagli organizzato, nulla è lasciato al caso. È tangibile l'impegno di tutte le associazioni che hanno lavorato per garantire la massima sicurezza ed il massimo confort degli spettatori e degli at-

letti. Quest'ultimi sono circa 4000 mila, provenienti da tutta l'Europa ed il mondo. La giornata prosegue tra premiazioni, intrattenimenti e nuove partenze. Poco prima di andarcene abbiamo la fortuna di intervistare un giovane atleta di 16 anni, Nicola Durante:

“Buongiorno Nicola, hai appena finito di gareggiare. Com'è andata?”

“È stata davvero una bella esperienza che spero di rifare l'anno prossimo con altri miei amici”

“A quale delle tre gare hai partecipato?”

“Ho partecipato alla Sprint, un percorso di 5 km con ostacoli. È stata molto faticosa, nonostante ciò mi sono divertito molto.”

“Qual è stata la sfida che ti è piaciuta maggiormente?”

“La mia più grande sfida è stata quella di riuscire a preparare il mio corpo ad una gara così faticosa. Però posso dire che tutti i miei sforzi sono stati ripagati alla grande”

“Hai trovato degli aspetti negativi nell'organizzazione della gara?”

“No, non c’era niente che non andasse: la gara è stata organizzata in maniera dettagliata e precisa e sono contento di come il Comune di Taranto abbia capito l’importanza di questo evento.”

“ Okay, grazie mille Nicola. Buon proseguimento e speriamo di vederci l’anno prossimo!!!!”

“ Grazie a lei... certo, ci sarò!”

È ormai giunto il momento di concludere questa allettante giornata.

Fornaro Margherita

Pagano Antonella

Pulpo Arianna

Vitale Marilena

